



Lions Clubs International
Distretto 108Ya – VIII° Circostrizione – Zona 26
Anno sociale 2017 – 2018
Governatore Avv. Francesco Capobianco
"We Serve"
Lions Club "Torre Ruggero" Bagnara Calabria
Presidente Prof. Giovanni Carbone

Convenzione per la realizzazione del progetto

"Responsabilità genitoriale" tra:

- Lions Club "Torre Ruggero" di Bagnara Calabria
- Istituto Comprensivo "U. Foscolo" di Bagnara Calabria

Premesso che

il Lions Club "Torre Ruggero", tra le finalità filantropiche e di servizio alla collettività, persegue la collaborazione con le istituzioni per la realizzazione dell'obiettivo primario della diffusione della cultura e dell'informazione per il sostegno e la crescita della collettività

si conviene quanto segue.

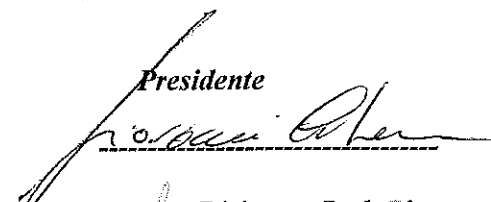
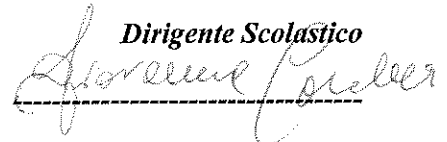
Le parti sopra indicate collaborano per la realizzazione del progetto "Responsabilità genitoriale" (che viene illustrato in allegato).

Tale convenzione regola la posizione di entrambe con riguardo ai contenuti ed alle modalità di svolgimento del progetto e, precisamente, il Lions Club "Torre Ruggero" fornisce i contenuti del lavoro, indicandone i presupposti, le modalità di svolgimento e gli obiettivi e, d'altra parte, l'Istituto Comprensivo "U. Foscolo" si impegna a fornire strutture e strumenti per la realizzazione del lavoro come descritto in allegato che si ritiene parte della convenzione medesima.

Nella collaborazione, si conviene.

Bagnara Calabria,

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"U. FOSCOLO"
BAGNARA CALABRA (RC)
Prot. 093 del 11/1 Data 06-02-2018

Presidente

Dirigente Scolastico


Presidente L.C. Torre Ruggero Prof. Giovanni Carbone - cell. +39 389 6984535 E.mail giovcarb@alice.it
Segretario L.C. Torre Ruggero Dott. Filippo Teramo - cell. +39 320 9154598 E.mail filippo.teramo@gmail.com



Lions Clubs International

Distretto 108Ya – VIII° Circoscrizione – Zona 26

Anno sociale 2017 – 2018

Governatore Avv. Francesco Capobianco

"We Serve"

Lions Club "Torre Ruggero" Bagnara Calabria

Presidente Prof. Giovanni Carbone

Progetto "Responsabilità genitoriale"

Il ruolo del genitore nella crescita e nello sviluppo del figlio in età preadolescenziale ed adolescenziale è fondamentale per la naturale evoluzione della formazione umana e sociale del ragazzo. Con la frequentazione scolastica la formazione del giovane si completa e si accresce, consentendo la creazione dei presupposti per la formazione di un individuo consapevole del proprio ruolo nella società .

Nel rapporto tra genitori e figli, dove i primi, per legge naturale, insegnano ed i secondi imparano, può accadere che, sotto gli stimoli della società contemporanea, gli equilibri si alterino. Può traballare, per una molteplicità di cause, il rapporto tutt'altro che scontato tra adulto e bambino, tra adulto e ragazzo e ciò impone una attenta riflessione.

Se è l'adulto di riferimento a non essere presente come tale nel rapporto genitore figlio con riguardo al ruolo di responsabilità che naturalmente gli appartiene, cosa accade?

Il concetto di responsabilità genitoriale appare, dopo tale premessa, quale oggetto di studio capace di mettere a fuoco il problema evidenziato e, soprattutto, quale percorso da intraprendere per ristabilire equilibri di ruoli umani e familiari.

La scuola, in tutto questo, è un luogo di osservazione privilegiato che consente di mettere a nudo difficoltà del genitore che, posto di fronte a responsabilità precise nei confronti del figlio, reagisce in vario modo.

Sono queste le premesse che hanno stimolato l'avvio di un service a cura del Lions Club "Torre Ruggero" di Bagnara Calabria che, con la collaborazione dell'Ist.



Lions Clubs International

Distretto 108Ya – VIII° Circoscrizione – Zona 26

Anno sociale 2017 – 2018

Governatore Avv. Francesco Capobianco

"We Serve"

Lions Club "Torre Ruggero" Bagnara Calabria

Presidente Prof. Giovanni Carbone

Compr. "U. Foscolo " di Bagnara Cal. e della sua Dirigente in modo particolare, si pone come obiettivo la definizione del concetto di responsabilità genitoriale e, attraverso l'indagine dei motivi che alterano l'equilibrio naturale nei rapporti tra figli e genitori, la proposizione di percorsi di ripristino dedicati ai genitori. E' questa, infatti, la nota di maggiore rilevanza dello studio che si vuole condurre: rieducare alla genitorialità ed alla responsabilità genitoriale imparando, pure, dagli errori commessi.

La scuola deve essere in questo progetto uno strumento, un'agenzia di servizio, non un'entità indagatrice.

Da tempo si ritiene che la scuola, per il ruolo educativo che è chiamata a svolgere, sia il luogo deputato a realizzare i progetti di promozione di stili di vita sani e di prevenzione di comportamenti devianti. La scuola, inoltre, è il punto di riferimento per diversi componenti della comunità: gli studenti e le loro famiglie, gli insegnanti e tutto il personale scolastico oltre ai servizi sociali e sanitari chiamati a intervenire per questioni specifiche.

Attraverso la relazione educativa la famiglia riesce ad accompagnare l'adolescente verso una sempre maggiore autonomia e responsabilità: la transizione all'età adulta, così come la responsabilizzazione dei giovani, è un'impresa evolutiva che coinvolge genitori e figli.

Destinatario del progetto sono tutte le famiglie che incontrano difficoltà ad affrontare i problemi che si manifestano nella gestione di processi di crescita dei figli adolescenti. Trattandosi di adolescenti spesso i problemi sono collegati alla frequenza scolastica e alle difficoltà che in quell'ambito si manifestano. Generalmente si tratta di problemi che non assumono forme gravi o patologiche ma rimangono confinati in una dimensione non dichiarata e difficile da esplicitare. La constatazione che i genitori visti a scuola di solito per problemi di profitto o di disciplina dei figli erano anche portatori di un sentimento di impotenza nell'affrontare i problemi, ha convinto



Lions Clubs International

Distretto 108Ya – VIII° Circoscrizione – Zona 26

Anno sociale 2017 – 2018

Governatore Avv. Francesco Capobianco

"We Serve"

Lions Club "Torre Ruggero" Bagnara Calabria

Presidente Prof. Giovanni Carbone

gli operatori a cercare strumenti nuovi in grado di rispondere a queste esigenze e favorire le competenze dei genitori, individuali e di coppia, per facilitare il ristabilirsi di una dimensione

Nel fare questo vengono affrontate le "normali" difficoltà attinenti alle competenze, ai ruoli educativi e alle responsabilità delle famiglie e di ognuno nella cura dei figli.

Sempre più sentita è l'esigenza di una partnership educativa tra scuola e famiglia, fondata sulla condivisione dei valori e su una fattiva collaborazione delle parti nel reciproco rispetto delle competenze. Essa è riconosciuta come un punto di forza necessario per dare ai ragazzi la più alta opportunità di sviluppo armonico e sereno ed è parte del concetto, sempre più diffuso, che l'educazione e l'istruzione sono anzitutto un servizio alle famiglie che non può prescindere da rapporti di fiducia e continuità che vanno costruiti, riconosciuti e sostenuti.

Ma l'atteggiamento dei genitori verso la scuola qual è?

Accanto ad atteggiamenti di collaborazione positiva verso la scuola, emergono talvolta comportamenti discutibili e che non concorrono certamente a determinare un quadro sereno e fattivo di buoni rapporti con la scuola.

Certo la scuola ha le sue difficoltà di carattere vario, strutturale, economico, pratico, non sempre riesce ad offrire un servizio all'altezza, tuttavia è indispensabile che il rapporto genitori-scuola si svolga in un clima di collaborazione. Per spiegarci meglio, diciamo come non dovrebbe essere, facendo riferimento a tre atteggiamenti estremi non condivisibili:

- l'iperprotezione dei propri figli,
- l'ingerenza nei confronti degli insegnanti,
- l'eccesso di delega alla scuola.

Vi è una crescente e diffusa tendenza ad una certa iperprotezione nei confronti dei propri figli che si esplica nell'essere fin troppo assistenziali e, in alcuni casi, nel calarsi nel ruolo dell'"avvocato difensore", o di "sindacalisti dei propri figli".



Lions Clubs International

Distretto 108Ya – VIII° Circoscrizione – Zona 26

Anno sociale 2017 – 2018

Governatore Avv. Francesco Capobianco

"We Serve"

Lions Club "Torre Ruggero" Bagnara Calabria

Presidente Prof. Giovanni Carbone

Nei confronti degli alunni più piccoli c'è un eccesso di assistenza e di sostituzione operativa che limita la loro crescita autonoma. Nei confronti dei più grandi c'è una difesa pregiudiziale che tende a volte a giustificare, escludere colpe o responsabilità. La conseguenza non è tanto e solo quella di negare il senso di giustizia, ma quella di indurre diseducativamente alla non responsabilità.

Un secondo atteggiamento negativo è quello dell'ingerenza dei genitori nel lavoro degli insegnanti. Spesso – e questo avviene soprattutto da parte di genitori di media o elevata cultura – si pretende di valutare, giudicare e, anche, correggere gli insegnanti. E spesso, cosa grave, questo avviene davanti ai propri figli.

Ma quando ci rivolgiamo ad un medico, gli diamo consigli e formuliamo diagnosi? E quando andiamo dal fornaio gli chiediamo di impastare il pane che consumeremo?

Queste sono ovviamente benevole provocazioni, ma dietro di esse sta un concetto fondamentale: a ciascuno il proprio mestiere, ai docenti l'insegnamento.

Capita probabilmente solo nella scuola che l'utente del servizio giudichi e valuti l'operatore indicando modi e contenuti ritenuti corretti e appropriati, con un effetto di delegittimazione dell'autorità educativa.

C'è infine da parte di diversi genitori l'eccesso di delega alla scuola, che si verifica quando c'è indifferenza verso la vita del proprio figlio a scuola e c'è assenza di qualsiasi rapporto con gli insegnanti. Non si tratta soltanto di un atteggiamento di fiducia totale verso la scuola, ma piuttosto, appunto, di assenza e indifferenza che poi svaniscono di colpo davanti a situazioni di criticità riguardo al proprio figlio, per lasciar posto ad accuse a senso unico verso la scuola, come se questa avesse la finalità istituzionale di farsi carico in via esclusiva di tutte le problematiche educative dei ragazzi.

Abbiamo citato tre atteggiamenti estremi in cui possono talvolta incorrere alcuni genitori.

Presenza non solo fisica alla vita della scuola, come luogo dove il proprio figlio trascorre tanto del proprio tempo; presenza che si traduce in interesse sincero verso quanto avviene in ambito scolastico; presenza che si riduce con l'età dei figli ma che non scompare mai. Discrezione nel rapporto con gli insegnanti, nelle considerazioni che si esprimono, nell'uso delle parole e negli atteggiamenti in presenza dei propri figli: dunque, collaborazione. E' molto importante che, nelle sedi competenti e nei



Lions Clubs International

Distretto 108Ya – VIII° Circoscrizione – Zona 26

Anno sociale 2017 – 2018

Governatore Avv. Francesco Capobianco

"We Serve"

Lions Club "Torre Ruggero" Bagnara Calabria

Presidente Prof. Giovanni Carbone

periodici incontri con i docenti, la famiglia presti la propria collaborazione offrendo elementi di conoscenza su atteggiamenti e comportamenti dei giovani fuori della scuola che potrebbero essere rilevanti per una efficace conoscenza delle inclinazioni individuali dell'alunno.

L'alunno-figlio deve insomma sentirsi circondato ma non accerchiato da un metaforico "abbraccio educativo" che inizia a casa con i genitori e si estende a scuola con gli insegnanti, in un clima di partecipazione e collaborazione.

Con tali premesse, il progetto si pone l'obiettivo di raccogliere informazioni, elaborarle col contributo di esperti, e fornire tematiche di risposta e percorsi educativi per genitori e famiglie.

Modalità

Al fine di raccogliere informazioni utili alla realizzazione del progetto, agli alunni di quarta e quinta classe della scuola primaria ed agli alunni della scuola secondaria di primo grado vengono somministrati dei questionari ai quali essi risponderanno in forma anonima. Dopo aver ottenuto l'autorizzazione del genitore, gli alunni compileranno in classe il questionario che è allegato al progetto ed è redatto con la consulenza di psicologi esperti in materia.

Una commissione formata da membri del Lions Club e docenti indicati dal Dirigente valuterà i risultati nel senso di estrarne statistiche e informazioni deduttive.

Il materiale così raccolto sarà argomento di un seminario conclusivo del progetto, diretto ai genitori con le finalità già indicate.